1) In Java è possibile trasformare una String in intero attraverso l'istruzione Integer.parseInt() Es.:

```
String numeroString = "5";
int numeroInt = Integer.parseInt(numeroString);
```

Scrivete un programma che stampi la somma degli argomenti che l'utente ha inserito a riga di comando supponendo che l'utente digiti esclusivamente numeri interi. Es. Se l'utente digita

```
java Sommatore 1 2 3 4 5
```

il programma stamperà un messaggio del tipo:

La somma è 15

- Cosa succede se uno degli argomenti non è un intero?
- 2) Scrivere un semplice programma (una classe con il metodo main) che svolga le seguenti operazioni aritmetiche correttamente, scegliendo accuratamente i tipi di dati da utilizzare per immagazzinare i risultati di esse.
  - Una divisione (usare il simbolo /) tra due interi a = 5, e b = 3. Immagazzinare il risultato in una variabile r1, scegliendo il tipo di dato adeguato.
  - Una moltiplicazione (usare il simbolo \*) tra un char c = 'a', ed uno short s = 5000. Immagazzinare il risultato in una variabile r2, scegliendo il tipo di dato adeguato.
  - Una somma (usare il simbolo +) tra un int i = 6 ed un float f = 3.14F. Immagazzinare il risultato in una variabile r3, scegliendo il tipo di dato adeguato.
  - Una sottrazione (usare il simbolo -) tra r1, r2 e r3. Immagazzinare il risultato in una variabile r4, scegliendo il tipo di dato adeguato.
  - Verificare la correttezza delle operazioni stampandone i risultati parziali ed il risultato finale. Tenere presente la promozione automatica nelle espressioni e utilizzare il casting propriamente.
- 3) Copiare, salvare e compilare la seguente classe:

```
public class NumeroIntero {
    public int numeroIntero;

public void stampaNumero() {
        System.out.println(numeroIntero);
    }
}
```

Questa classe definisce il concetto di numero intero come oggetto. In essa vengono dichiarati una variabile intera ed un metodo che stamperà la variabile stessa.

Scrivere, compilare ed eseguire una nuova classe (contenente ovviamente un metodo main()) che:

- istanzierà almeno due oggetti dalla classe NumeroIntero;
- cambierà il valore delle relative variabili d'istanza e testerà la veridicità delle avvenute assegnazioni, sfruttando il metodo stampaNumero();
- aggiungerà un costruttore alla classe NumeroIntero che inizializzi la variabile d'istanza.
- Se istanziamo un oggetto della classe NumeroIntero, senza assegnare un nuovo valore alla variabile numeroIntero, quanto varrà quest'ultima?

- 4) Creare una classe Quadrato che dichiari una variabile d'istanza intera lato. Creare un metodo pubblico che si chiami perimetro() che ritorni il perimetro del quadrato, e un metodo pubblico area() che ritorni l'area del quadrato.
  - Creare una classe TestQuadrato contenente un metodo main() che istanzi un oggetto di tipo Quadrato, con lato di valore 5 (con una istruzione simile alla seguente: nomeOggetto.lato = 5;).
     Stampare poi il perimetro e l'area dell'oggetto appena creato.
  - Si crei un costruttore nella classe Quadrato che prenda in input il valore della variabile *lato*. Fatto questo si compili la classe Quadrato.
  - Ricompilare la classe TestQuadrato e interpretare l'errore.
  - Modificare il codice della classe TestQuadrato in modo tale che compili e sia eseguita correttamente.
  - Nella classe Quadrato sostituire il valore 4 usato per calcolare il perimetro con una costante d'istanza NUMERO\_LATI.
- 5) Creare una classe Rettangolo equivalente alla classe Quadrato. Prima di codificare la classe decidere che specifiche deve avere questa classe (variabili e metodi).
  - Si crei una classe TestRettangolo contenente un metodo main() che testi la classe Rettangolo, equivalentemente a come fatto nell'esercizio precedente. Istanziare almeno due rettangoli diversi.

## NOTE PER COMPILAZIONE E TEST A RIGA DI COMANDO IN AMBIENTE LINUX:

javac nomeClasse.java compila e genera il bytecode esegue il bytecode sulla JVM